

Informazioni specifiche ex artt.12, 13 e 14 Regolamento Unione Europea 679/2016 del 27 aprile 2016 e norme di armonizzazione (D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e s.m.i.) per il trattamento correlato all'emergenza COVID-19 di dati personali e categorie particolari di dati personali dei dipendenti e nei rapporti di lavoro assimilati, delle persone fisiche che ricoprono cariche e/o incarichi in Azienda.

ASL3, Autorità Sanitaria competente nella gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, in quanto titolare del trattamento, La informa, con le seguenti informazioni specifiche ed integrative rispetto a quelle generali già fornite e pubblicate sul sito internet aziendale, su come vengo trattati presso questa Azienda i Suoi dati correlati alla gestione dell'emergenza Covid-19 quale dipendente e assimilato, che accede ai locali dell'Azienda medesima.

Finalità, base giuridica del trattamento e tipologie di dati personali

Le presenti informazioni specifiche vengono fornite per il trattamento dei Suoi dati personali (nome, cognome, numero di telefono, comune di residenza – quest'ultimo in relazione ai limiti eventualmente imposti agli spostamenti dalle vigenti disposizioni regionali e/o nazionali per l'emergenza COVID 19-) e particolari (temperatura corporea, stato di salute) che avverrà esclusivamente:

- per finalità di prevenzione del contagio da COVID 19 a salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica dell'interessato o di un terzo;
- per finalità di diagnosi e cura;
- per adempiere agli obblighi di legge cui è tenuto il titolare del trattamento, in particolare ai fini della gestione del rapporto di lavoro;
- per finalità di ricerca scientifica.

Per quanto riguarda le finalità di ricerca scientifico-statistica, il trattamento viene effettuato con modalità tali da garantire l'anonimato ove possibile. È comunque possibile che i dati in futuro siano trattati non in forma anonima a fini di ricerca scientifica, anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche o a fini statistici non ritenute incompatibili con la finalità iniziale, come espressamente previsto dall'art.5.1 lett.b) e dall'art.9.2 lett.j) del GDPR, fatte salve le previsioni degli artt.110 e 110 bis del Dlgs 196/2003 e s.m.i.

La base giuridica dei predetti trattamenti si rinviene nell'implementazione delle misure di contenimento di cui ai D.P.C.M. emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria e temporalmente vigenti in ambito nazionale e regionale e in relazione allo stato di emergenza nazionale di cui al D.P.C.M. del 31.1.2020 e s.m.i., nonché nella normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, quali il Dlgs 9.4.2008 n.81 e s.m.i.

Ambito di trattamento

ASL3 svolge attività di trattamento dati in riferimento:

- ✓ alla gestione delle segnalazioni ricevute di sintomi e/o di provenienza da zone a rischio e/o di contatto stretto con persone positive al COVID 19 e/o di positività al COVID 19, in conformità ai provvedimenti delle Autorità ed Enti competenti, afferente e/o che coinvolge un dipendente e/o assimilato anche nell'ambito di progetti regionali e/o nazionali per la gestione dell'emergenza COVID 19 e/o in caso il dipendente o assimilato sviluppi e/o presenti in Azienda e/o all'accesso in Azienda febbre e/o sintomi correlabili all'infezione da COVID -19 e/o accertamenti epidemiologici correlati e relativi flussi informativi attivati (es. "Progetto di valutazione dell'esposizione degli operatori sanitari al SARS-CoV-2: il quadro sieropidemiologico in Liguria" promosso da A.Li.Sa.).
- ✓ al controllo della temperatura corporea all'ingresso in azienda e/o in caso la persona sviluppi in Azienda febbre e/o sintomi correlabili all'infezione da COVID -19 afferente e/o che coinvolge un dipendente e/o assimilato e/o un utente e/o un accompagnatore e/o un visitatore e/o un fornitore che accede all'Azienda, sempre in conformità ai sopra citati provvedimenti e protocolli di sicurezza delle Autorità ed enti competenti.

Se, in fase di controllo all'accesso, la temperatura dell'interessato risulterà superiore ai 37,5°, tale informazione, per il dipendente od assimilato, sarà annotata per l'avvio delle procedure di sorveglianza sanitaria normativamente prevista (ivi compreso il coinvolgimento del medico competente ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i) e non gli sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata, garantendone riservatezza e dignità, e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni dello stesso e/o dell'autorità sanitaria di afferenza per la presa in carico, compreso il medico competente.

L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie ed Enti competenti per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona che sia stata/sia presente in Azienda e che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID 19, per consentire a dette Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Conferimento dei dati

I dati verranno trattati per le finalità sopra indicate da personale soggetto al segreto professionale e potranno essere trattati senza l'acquisizione di uno specifico consenso dell'interessato in virtù delle diverse basi giuridiche sopra evidenziate.

Il conferimento dei dati è necessario per il raggiungimento delle predette finalità. Il rifiuto di fornirli renderà impossibile l'accesso ai luoghi di lavoro e potrebbe costituire violazione della vigente normativa emergenziale e dei doveri contemplati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il conferimento alle Autorità sanitarie di afferenza e agli Enti competenti dei dati relativi ai "contatti stretti" dell'interessato risultato positivo ai test è obbligatorio sulla base dei sopra citati protocolli e disposizioni normative di sicurezza. In assenza di

consenso alla rilevazione della temperatura all'accesso in Azienda, non sarà possibile l'accesso di dipendenti o assimilati all'Azienda o la permanenza nella stessa in caso di sintomatologia sopravvenuta all'accesso.

Le comunicazioni per le sopra citate finalità avverranno nel rispetto e con i limiti di cui alla normativa vigente, anche in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Solo previo specifico consenso informato, l'interessato potrà aderire volontariamente al "Progetto di valutazione dell'esposizione degli operatori sanitari al SARS-CoV-2: il quadro sieroepidemiologico in Liguria" promosso da A.Li.Sa., in base al quale, previo anche consenso informato all'atto sanitario, i dati personali dell'interessato verranno inseriti nella sua cartella clinica, gestita dal medico competente aziendale e non saranno oggetto di diffusione. La mancata adesione a detto progetto ovviamente non pregiudica l'ordinaria erogazione delle prestazioni sanitarie con finalità di cura e/o profilassi nei confronti dell'interessato.

La comunicazione di dati ad A.Li.Sa., raccolti a seguito della eventuale adesione del dipendente ed assimilato al suddetto "Progetto di valutazione dell'esposizione degli operatori sanitari al SARS-CoV-2: il quadro sieroepidemiologico in Liguria" promosso da A.Li.Sa., avverrà in forma esclusivamente anonima per le finalità progettuali.

Conservazione dei dati

I dati di cui è prevista la conservazione saranno conservati ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento Europeo per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, alla durata stato emergenza COVID 19 e, comunque, per tutto il periodo successivo necessario a definire eventuali studi scientifici, quali indagini cliniche ed epidemiologiche, che verranno svolte in relazione alla pandemia in atto e/o comunque per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti istituzionali correlati alla patologia e/o termini previsti dalla vigente normativa in materia di conservazione della documentazione sanitaria e/o tenendo conto di specifici termini di conservazione stabiliti per legge o nell'ambito di progettualità specifiche.

È fatta salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

Comunicazione dei dati

I dati rilasciati ad ASL 3 potranno essere utilizzati sia in modo manuale che informatizzato dal personale debitamente e specificatamente autorizzato al trattamento dei dati, e saranno conservati in luogo idoneo ed appropriato, tutelandone la riservatezza, nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Potranno inoltre essere trattati da soggetti terzi, previamente designati quali "responsabili" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n.679/2016 e norme di armonizzazione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie per garantire i servizi dell'Azienda, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità di cui sopra.

I dati personali potranno inoltre essere comunicati ai soggetti/enti/autorità competenti, quando ciò risulti necessario ed indispensabile ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto, in relazione alle previsioni normative in materia sopra citate e con i limiti e/o esclusioni ivi previsti a comunicazione e/o diffusione, nel rispetto dell'art.17 bis del D.L. 17.3.2020 n.18, come convertito in L.24.4.2020 n.27.

Esercizio dei diritti

Alcuni diritti già previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 (agli artt. da 15 a 22) possono essere oggetto di limitazione per la tutta la durata dell'emergenza, ai sensi dell'art. 23 paragrafo 1, lettera e) del Regolamento medesimo e dell'art.17 bis del D.L. 17.3.2020 n.18, come convertito in L.24.4.2020 n.27. Tra le limitazioni possono annoverarsi la resa di informazioni in forma orale o sintetica invece della forma analitica prevista dagli artt. 13 e 14 del Regolamento ed altre limitazioni ancora.

I diritti di cancellazione, opposizione, revoca, limitazione e rifiuto in particolare non sono applicabili nel caso in cui l'interessato non abbia osservato le disposizioni regionali e/o nazionali relative al regime di quarantena e in particolare le disposizioni previste per le persone infette sintomatiche.

Inoltre, si precisa che, in caso di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento UE nei riguardi dei trattamenti dei dati relativi alla salute, la rettificazione e l'integrazione dei dati sono annotate senza modificare questi ultimi.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali secondo le modalità previste sul sito internet dello stesso www.garanteprivacy.it), nei casi previsti dalle disposizioni in materia di protezione dei dati di cui al Regolamento UE 2016/679 e norme di armonizzazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Ligure 3, con sede in Via Bertani 4 – 16125 Genova (**indirizzo PEC: protocollo@pec.asl3.liguria.it**). Il R.P.D. è contattabile ai seguenti **indirizzi di posta:** Via Bertani 4 – 16125 Genova ed alla **PEC aziendale protocollo@pec.asl3.liguria.it** ed alla **e-mail aziendale rp@asl3.liguria.it**. I dati di contatto dello stesso sono pubblicati anche sul sito aziendale www.asl3.liguria.it/Politica della Privacy aziendale.